



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.63/2015 DEL 05/06/2015

"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 c.1 lett.a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118



Relazione allo schema di disegno di legge

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'articolo 73 che:

- 1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a. sentenze esecutive;
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n.398, fino ad un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da tre sentenze esecutive, in cui la Regione è risultata soccombente. Per due di queste, è stato già notificato successivo atto di precetto.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 73 cit. , il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Il Servizio Caccia e Pesca ha necessità di far riconoscere debiti fuori bilancio di seguito specificati, derivanti da sentenze esecutive e da atti di precetto. Nello specifico, si espone quanto segue:

- 1) Con **Sentenza n. 290/2015**, emessa dal Giudice del Tribunale di Bari, dott.ssa Valentina D'Aprile e depositata in data 21/01/2015, nel procedimento avente RG 8945/2013, la Regione Puglia veniva condannata alla refusione delle spese processuali da distrarsi in favore degli Avvocati Cuccaro Danilo e Greco Alessandro, per gli importi di seguito specificati:
 - €. **3.320, 40** per onorari
 - €. **683,31** per spese
 - €. **762,22** per IVA, Cap, RSF

Per un totale di €. 5.528,14, da cui elidere la ritenuta d'acconto del 20%, come indicato nelle fatture emesse dai professionisti menzionati,

E quindi per un totale di €. **4.764,46**.



2) In data 14/01/2015 è stato notificato alla Regione Puglia, e in data 24/03/2015 trasmesso al Servizio Caccia e Pesca, **Atto di precetto** per il pagamento di somme rivenienti da sentenza provvisoriamente esecutiva n. 184/13, pronunciata in data 25/03/2014 dal Giudice di Pace di Gravina in Puglia, Avv. Sebastiano Mastropasqua e rilasciata in forma esecutiva in data 09/06/2014, essendo stata rigettata, in sede di Appello dinanzi al tribunale di Bari, l'istanza di sospensione della provvisoria esecutività della sentenza impugnata. La Regione Puglia è quindi obbligata a corrispondere le somme di seguito specificate:

- In favore del sig. Albergo Graziantonio, a titolo di risarcimento danni:
 - €. **1.359,38** per sorte capitale
 - €. **52,56** per interessi
 - E così complessivamente €. **1.411,94**.
- In favore dell'Avv. Michele Berloco:
- €. **1.686,03** di cui per spese, competenze, IVA, Cap e Rimb. Forf.

Per un totale di €. **3.097,97**.

3) Con **sentenza n. 1262/2014**, emessa dal Giudice di Pace di Bari, dott. Antonio Pistacchio, e depositata in data 07/05/2014 e munita di formula esecutiva in data 06/06/2014, la Regione Puglia veniva condannata in solido con la Provincia di Bari al risarcimento dei danni subiti dal Sig. Conticchio Tobia a seguito di sinistro stradale causato da fauna selvatica.

In data 27/01/15, con nota prot. n. 323, è stato trasmesso **Atto di precetto** sulla indicata sentenza esecutiva, con l'intimazione di pagare i seguenti importi, pro quota di ½ rispetto agli importi complessivamente precettati:

- €. **1.400,00** per sorte capitale
- €. **9,45** per interessi
- €. **950,47** per competenze legali liquidate in sentenza e spese
- €. **112,65** per spese e competenze successive

Per un totale di €. **2.472,57**.



Al finanziamento delle suddette spese si provvede, limitatamente alla sorte capitale riveniente da ciascun titolo esecutivo, mediante variazione di bilancio del corrente esercizio, con prelevamento degli importi corrispondenti dal "Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse", capitolo 1110090.

Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese e competenze derivanti da sentenza esecutiva e precetti vengono finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con Determinazioni del Servizio Caccia e Pesca per ognuno dei titoli citati e, nel caso di cui al punto 2), con espressa riserva di ripetizione delle somme all'esito del giudizio di appello pendente.

L'Assessore Proponente
(dott. Fabrizio Nardoni)



Legge Regionale

2015, n.

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – Sentenza n. 290/2015 Tribunale Civile di Bari; Sentenza n. 184/2013 Giudice di Pace Gravina; Sentenza n. 1262/2014 Giudice di Pace di Bari

Articolo 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

“I debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenza esecutiva n. 290/2015, emessa dal Giudice del Tribunale Civile di Bari e depositata in data 21/01/2015 dell'importo complessivo di €. 4.764,46;
- b) Atto di precetto per il pagamento di somme rivenienti da sentenza provvisoriamente esecutiva n. 184/2013, pronunciata in data 25/03/2014 dal Giudice di Pace di Gravina in Puglia, per l'importo complessivo di €. €. 3.097,97;
- c) Atto di precetto per il pagamento di somme rivenienti da sentenza esecutiva n. 1262/2014 emessa dal Giudice di Pace di Bari e depositata in data 07/05/2014, per un importo pari a €. 2.472,57.

sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126.”

Articolo 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1 si provvede, mediante variazione di bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, come segue:

Variazione in diminuzione del cap. 1110090 “Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse” UPB 6.2.1 limitatamente alla sorte capitale di €. 2.759,38 e contestuale variazione in aumento del cap. 1318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090” – UPB 6.2.2. di pari importo.

Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, rivalutazione monetaria, e le spese procedimentali e legali sono imputati ai seguenti competenti capitoli di spesa:

cap. 1315 “Oneri per ritardati pagamenti.” quota interessi € 62,01

cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali” € 7.513,61

